

PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



Consiglio delle
autonomie locali
della provincia di Trento

**Protocollo d'intesa
in materia di
finanza locale
per il 2018
Aggiornamento seconda integrazione**

**Messa a disposizione del sistema degli Enti locali trentini
di un'equipe di personale con funzioni di supporto
tecnico-operativo**

Trento, 25 marzo 2019

AGGIORNAMENTO DELLA SECONDA INTEGRAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE PER L'ANNO 2018

- Visto l'articolo 81 dello Statuto di Autonomia, come modificato dall'art. 8 della Legge 30 novembre 1989, n. 386, nonché l'articolo 18 del Decreto Legislativo 16 marzo 1992, n° 268 concernenti la disciplina dei rapporti tra Provincia e Comuni in materia di finanza locale;
- vista la legge provinciale 15 giugno 2005, n. 7 recante "Istituzione e disciplina del Consiglio delle Autonomie locali";
- vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 recante "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";
- visto l'art. 9 della legge provinciale 15 giugno 2005, n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale e la deliberazione Consiglio delle Autonomie locali, che approvano nel medesimo testo il protocollo d'intesa;
- tenuto conto delle valutazioni e proposte formulate nei vari incontri, tra la Presidenza della Giunta Provinciale ed i rappresentanti del Consiglio delle Autonomie locali;

Tutto ciò premesso,

Il Presidente della Provincia ***Maurizio Fugatti***

l'Assessore agli enti locali e rapporti con il Consiglio provinciale ***Mattia Gottardi***

e il Presidente del Consiglio delle Autonomie ***Paride Gianmoena***

sottoscrivono il seguente

AGGIORNAMENTO DELLA SECONDA INTEGRAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE PER L'ANNO 2018

Messa a disposizione del sistema degli Enti locali trentini di un'equipe personale con funzioni di supporto tecnico-operativo

Negli ultimi anni, il carico amministrativo gravante sulla struttura organizzativa dei Comuni trentini è sensibilmente aumentato, sia in termini di volume, che di complessità di gestione.

L'incremento degli adempimenti e l'innalzarsi del livello di specializzazione ormai richiesto per lo svolgimento delle funzioni amministrative fondamentali, hanno determinato una crescente difficoltà, per gli Enti locali, ad adempiere, in forma tempestiva ed efficiente, ai propri compiti istituzionali.

Per altro verso, le politiche di contenimento della spesa pubblica locale hanno determinato una significativa riduzione dell'organico in forza ai Comuni e, di conseguenza, una parziale dispersione delle competenze interne alle stesse strutture.

Operando in tale contesto, gli Enti locali si confrontano sempre più con situazioni di criticità derivanti da picchi di lavoro, dovuti - ad esempio - alla concentrazione di adempimenti contabili particolarmente gravosi in determinati periodi dell'anno, alla necessità di bandire e gestire, entro tempi ristretti, procedure ad evidenza pubblica di particolare complessità o all'esigenza di provvedere, in aggiunta all'ordinario carico di lavoro, all'istruttoria di affari particolarmente complessi o articolati, ed alla predisposizione di atti, provvedimenti o contratti a ciò collegati.

Nel quadro di una più articolata serie di misure organizzative, la Provincia ed il Consiglio delle autonomie locali hanno condiviso l'opportunità di rispondere alle suddette esigenze mediante la costituzione - presso il Consorzio dei Comuni Trentini - di un'equipe di personale specializzato, con funzioni di supporto temporaneo e puntuale agli Enti locali, per lo svolgimento di attività amministrative di natura straordinaria, o per fare comunque fronte a carenze organizzative transitorie, e non immediatamente superabili tramite il reclutamento di personale proprio.

Tali misure si sono concretizzate con la sottoscrizione in data 1° ottobre 2018 della seconda integrazione al protocollo di finanza locale per l'anno 2018.

La volontà di procedere celermente alla costituzione dell'equipe di supporto, come descritta dalla seconda integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018, si è tuttavia scontrata, nelle due selezioni bandite e concluse dal Consorzio, con l'impossibilità di reperire risorse umane in possesso delle competenze ed esperienze ipotizzate.

Il ristretto numero di candidature pervenute, nell'ambito del processo di reclutamento del personale di cui si tratta, e la circostanza che esse siano giunte - in larga misura - da parte del personale già in servizio presso Enti locali trentini, ha confermato l'opportunità di un cambio di strategia: ciò per evitare che l'equipe di cui si tratta sia costituita distogliendo risorse umane già in servizio presso gli Enti locali, creando difficoltà superabili attraverso soluzioni alternative.

In considerazione di quanto sopra - valutata la convenienza ad investire sulla formazione di nuove professionalità da porre al servizio dell'intero sistema degli Enti locali - si rende ora necessario, pur

confermando l'impianto della misura declinata nella seconda integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018, rideterminarne parzialmente le modalità di attuazione.

Al fine di superare le criticità emerse, appare quindi opportuno prevedere che il Consorzio dei Comuni Trentini proceda al reclutamento di tre unità di personale in possesso di titoli di studio adeguati allo svolgimento delle funzioni sopra descritte, ancorché non provvisto di pregressa esperienza nel settore.

Dette risorse saranno avviate ad un percorso di formazione e di crescita interna alla società, anche in affiancamento ai funzionari già operanti presso la stessa, per assumere - con gradualità - la competenza necessaria per lo svolgimento dei compiti di puntuale assistenza e supporto amministrativo di cui gli Enti locali necessitano.

Ciò, a completamento delle iniziative già attivate dal Consorzio dei Comuni trentini e volte, specificatamente, a formare per gli enti locali trentino, da un lato il personale in servizi, dall'altro il personale di nuovo ingresso

Tutto ciò premesso e considerato,

il Presidente della Provincia Maurizio Fugatti,

l'Assessore agli enti locali e rapporti con il Consiglio provinciale Mattia Gottardi

e

il Presidente del Consiglio delle autonomie locali Paride Gianmoena

- visto l'articolo 81 dello Statuto di Autonomia, come modificato dall'art. 8 della Legge 30 novembre 1989, n. 386, nonché l'articolo 18 del Decreto Legislativo 16 marzo 1992, n. 268 concernenti la disciplina dei rapporti tra Provincia e Comuni in materia di finanza locale;
- vista la legge provinciale 15 giugno 2005, n. 7 recante "Istituzione e disciplina del Consiglio delle Autonomie locali;
- vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 recante "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";
- visto l'art. 9 della legge provinciale 15 giugno 2005, n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale e la deliberazione del Consiglio delle autonomie locali, che approvano nel medesimo testo il protocollo d'intesa;
- tenuto conto delle valutazioni e proposte formulate nei vari incontri, tra la Presidenza della Giunta provinciale ed i rappresentanti del Consiglio delle autonomie locali;

stipulano e convengono quanto segue, a parziale modificazione ed integrazione della precedente intesa, formalizzata - ai sensi dell'art. 81 dello Statuto di autonomia - con la seconda integrazione al Protocollo di finanza locale per l'anno 2018, di data 1° ottobre 2018:

1. E' confermata l'istituzione, presso il Consorzio dei Comuni Trentini, di una équipe di supporto amministrativo puntuale agli Enti locali della Provincia autonoma di Trento, destinata ad assicurare loro, o nel loro interesse, la produzione di atti e documenti volti a supportare la rispettiva attività, e a fornire - in occasione di picchi di lavoro o di carenze, anche temporanee, del personale in servizio

- un supporto delimitato nel tempo e preordinato all'adempimento di affari urgenti, non efficacemente e immediatamente soddisfabile attraverso gli ordinari strumenti di consulenza istituzionale a disposizione delle stesse Amministrazioni, né mediante l'assunzione di propri dipendenti.

2. Detta equipe di supporto si compone di tre unità di personale, a tal fine assunte con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato dal Consorzio dei Comuni Trentini, tra soggetti in possesso di adeguati titoli di studio, anche non in possesso di specifica esperienza nella mansione, da destinare - rispettivamente - ad attività di supporto tecnico operativo agli Enti locali nelle funzioni proprie della Segreteria comunale, del Servizio ragioneria e del Servizio gare e contratti pubblici.

3. Al fine di acquisire le competenze specifiche, necessarie allo svolgimento delle funzioni in oggetto, il personale reclutato ai sensi del punto 2 sarà avviato ad un percorso di formazione e crescita professionale interno alla Società, anche in affiancamento ai funzionari già operanti presso la stessa con funzioni di consulenza e assistenza agli Enti locali.

4. Le unità di personale di cui si tratta saranno inizialmente inquadrare al secondo livello del CCNL Terziario, distribuzione e servizi, ed il relativo trattamento economico sarà determinato tenendo conto del livello retributivo garantito al personale del Consorzio dei Comuni Trentini esercente mansioni comparabili, nonché di quello spettante a figure di analoga professionalità e mansione, secondo il CCPL autonomie locali della Provincia autonoma di Trento.

5. Il coordinamento della equipe di supporto spetterà al Direttore generale del Consorzio dei Comuni Trentini, o al Responsabile dell'Area a cui - nell'ambito dell'organizzazione interna della Società - essi saranno eventualmente assegnati. In considerazione dell'esigenza di provvedere alla previa formazione del personale neo-assunto, e della natura innovativa della misura concordata, l'avvio del servizio in questione potrà avvenire con gradualità, nei modi e nei tempi individuati dal Consorzio. Al Consorzio competerà, inoltre, di determinare le modalità di accesso, da parte degli Enti locali trentini, al supporto assicurato dalla equipe, secondo criteri di valutazione dell'impatto del servizio fornito, dell'urgenza e rilevanza degli adempimenti per i quali si chiede assistenza, turnazione ed equità di trattamento.

6. A garanzia della sostenibilità economica dell'operazione sono confermati gli impegni di cui ai punti 5, 6 e 7 della seconda integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018.

Letto, confermato e sottoscritto

Trento, 25 marzo 2019

Il Presidente della Provincia *Maurizio Fugatti*,

l'Assessore agli enti locali e rapporti con il Consiglio provinciale *Mattia Gottardi*

e il Presidente del Consiglio delle Autonomie *Paride Gianmoena*

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3 bis D.Lgs. n. 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. n. 39/1993)